

Patto educativo di corresponsabilità Istituto Comprensivo Artena (già in vigore)

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa – POF -, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate; b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari ed impugnazione.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno/a si impegna a...
OFFERTA FORMATIVA	Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; presentare e pubblicizzare il POF. e tutte le attività progettate; proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;	Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; prendere visione del POF, per le parte di competenza; conoscere il Regolamento di Istituto;	Conoscere il POF, per le parti di competenza; conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.
RELAZIONALITÀ	condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare;	impartire ai figli le regole del vivere civile; ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco;	rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti;

INTERVENTI EDUCATIVI	sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;	firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; evitare di “giustificare” in modo troppo parziale il proprio figlio essere disposti a dare credito agli insegnanti; controllare che l’abbigliamento sia adeguato al luogo;	utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;
----------------------	---	--	--

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L’alunno/a si impegna a...
PARTECIPAZIONE	prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte;	tenersi aggiornata sull’attività scolastica dei propri figli verificando il diario; partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola;	partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; intervenire costruttivamente; agire produttivamente;

<p>INTERVENTI DIDATTICI</p>	<p>individuare i bisogni formativi espliciti e non; rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; progettare interventi di sostegno e recupero; mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale; creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; spiegare i criteri di verifica e di valutazione; distribuire e calibrare i carichi di studio; verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio; provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione;</p>	<p>prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario;</p>	<p>Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati svolgere i compiti con ordine e precisione; in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;</p>
-----------------------------	--	---	--

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno/a si impegna a...
VALUTAZIONE	comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti;	collaborare e confrontarsi con le insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze,	<input type="checkbox"/> avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;
PUNTUALITÀ	garantire la puntualità delle lezioni; essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie;	rispettare l'orario di ingresso; limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica;	rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; far firmare sempre gli avvisi scritti; portare sempre la giustificazione delle assenze; portare sempre il libretto personale;
NORMATIVE	informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare ...; presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; tutelare la privacy; <input type="checkbox"/>	educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente.	rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;

<p>ATTI VANDALICI</p>	<p>indagare sui responsabili del danno; valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; esigere la riparazione del danno; individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave.</p>	<p>risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.</p>	<p>rispettare le decisioni prese dalla scuola; mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.</p>
-----------------------	--	---	--

INTEGRAZIONE A SEGUITO DEL DL 123/2023 (Decreto Caivano del **15-09-2023**) **DELIBERA DL CI N.13 DEL 11/10/2023**

Il DL 123/2023 prevede due distinte violazioni con regime sanzionatorio, introdotte con l'art.570-ter del c.p.

1. "Il responsabile dell'adempimento dell'obbligo scolastico che, ammonito ai sensi dell'articolo 114, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la reclusione fino a due anni";
2. "Il responsabile dell'adempimento dell'obbligo scolastico che, ammonito ai sensi dell'articolo 114, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo scolastico, non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la reclusione fino a un anno».

La condotta lesiva indicata al punto 1), riguarda la fattispecie della dispersione assoluta, nei casi in cui il minore non risulti iscritto a scuola.

Diversamente, il reato indicato al punto 2 si riferisce alla fattispecie relativa al minore iscritto che accumuli un numero di assenze tale da eludere l'obbligo scolastico.

Sulla base di quanto introdotto dal suddetto decreto, le assenze degli alunni verranno così gestite:

durata	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di I grado
Da 1 a 5 giorni	giustifica verbale al docente	Giustifica sul RE	Giustifica sulRE
Per assenze di più giorni programmate per motivi familiari il genitore/tutore avverte preventivamente il coordinatore /docente di classe attraverso comunicazione sul diario.			
Sulla base delle note vigenti per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica di più giorni per motivi di salute non sono richiesti certificati medici.			

Qualora vengano disattese le suddette misure assunte dal nostro Istituto a approvate dal Consiglio di Istituto con del. N. 13 del

11/10/2023

Si provvederà con in seguenti passaggi:

1. Telefonata da parte della segreteria alla famiglia;
2. Comunicazione scritta alla famiglia;
3. Comunicazione alle autorità competenti.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Veruska Pellegrini

Il patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

N.B. Il presente patto e le relative integrazioni resteranno in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.

I.C. Artena
Patto di Corresponsabilità- Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
(deliberato nel Consiglio d'Istituto del 11 ottobre 2023, delibera n. 13)

(La scuola lo inserirà nella documentazione dell'alunno-alunna)
a.s 20__-20__

Il sottoscritto-a/ i sottoscritti _____ padre-madre-tutore dell'alunno/a
_____ frequentante la Sez/classe _____ Scuola Infanzia/ Primaria / Secondaria 1°grado Plesso
_____ accetto e sottoscrivo/accettiamo e sottoscriviamo il presente Patto educativo e di corresponsabilità.

Firma del padre _____ Documento di identità C.I. o Patente diguida n. _____ scadenza _____

Firma della madre _____ Documento di identità C.I. o Patente diguida n. _____ scadenza _____

Firma del tutore _____ Documento di identità C.I. o Patente di guida n. _____ scadenza _____



Dirigente Scolastico Dott.ssa
Veruska Pellegrini

Il patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

N.B. Il presente patto e le relative integrazioni resteranno in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.